

**32esimo Congresso Mondiale della FISM
24-28 maggio 2009
Goteborg, Svezia**

PUNTO 12

RISOLUZIONE 3

**Legge sulla libertà di scelta dei lavoratori (*Employee Free Choice Act*)
presentata dalla IMAW, USW & UAW, USA**

Negli Stati Uniti i lavoratori vengono continuamente licenziati o sono vittime di coercizione, intimidazione e discriminazione per il semplice fatto di aver esercitato il proprio diritto umano fondamentale a formare i propri sindacati dei lavoratori e intraprendere la contrattazione collettiva. Gli imprenditori violano impunemente il diritto del lavoro e i lavoratori che cercano di dotarsi di una rappresentanza sindacale si trovano spessissimo a doversi scontrare con campagne antisindacali da milioni di dollari, finanziate dagli imprenditori e realizzate dai loro consulenti.

Siamo da lungo tempo in attesa di una riforma del diritto del lavoro statunitense, il cui impianto è di una debolezza imbarazzante. La Legge sulla libertà di scelta dei lavoratori (*Employee Free Choice Act*), fortemente voluta dagli affiliati statunitensi della FISM, costituisce un tentativo in corso da tempo di allineare il diritto del lavoro degli USA alle norme internazionali. Se questa legge fosse adottata, per gli imprenditori sarebbe più difficile calpestare i lavoratori che cercano di dotarsi di una rappresentanza sindacale. Tale normativa rafforzerebbe inoltre le sanzioni per i datori di lavoro che violano la legge e porrebbe fine alla nota tattica aziendale di sottrarsi a una trattativa corretta per la firma del primo contratto dopo che i sindacati ottengono la certificazione.

Nonostante questa riforma del diritto del lavoro statunitense sia così necessaria, alcune grandi imprese transnazionali e le loro associazioni di riferimento stanno spendendo milioni di dollari per sconfiggere tale misura. Le loro indegne campagne pubblicitarie, che offrono spesso un quadro distorto delle disposizioni previste dalla legge, nuocciono a chiunque creda nella valenza dei diritti umani fondamentali.

La FISM è saldamente a fianco dei propri affiliati statunitensi nella lotta per l'approvazione della legge sulla libertà di scelta dei lavoratori. La FISM sollecita inoltre il Congresso degli Stati Uniti a procedere alla rapida approvazione di una legge così essenziale.